

ABBONAMENTI: Per l'Italia L. 1200... Per l'estero L. 1500... Offici di amministrazione in Via S. Maria N. 14...

Afa tragica

Lo scampio di Natale ha quest'anno un sapore acerbo. Suon quasi lugubre...

Si pensa al Natale di Fiume, Natale lugubre. La città è impregnata nel suo manto...

Fiume ha oggi il desiderio della Morle, SACRIFICIO EROICO, come esempio.

Tutte la Nazione è la generosità danzante alla città che mostra il lacente pupazzo della innocente vendetta contro il destino.

Reco che la nostra mente si ribella, che il nostro cuore non sa come partecipare.

Ma se il cuore così parla, se l'anima così si estasia, sorge violento il grido a far cedere la terra e il mondo allora si configura, come luogo di insedia...

Giovani assai grandi, occuparsi del nostro regio istituto geofisico come stazione di osservazioni magnetiche.

Il nostro istituto possiede appunto alcuni strumenti che servono durante i viaggi scientifici per misurare la profondità dei sonni, per contare le correnti marine e la magnetologia.

Gli strumenti di registrazione automatica, che funzionano dal 1897, sono tre e cioè un decigrammo per la registrazione delle declinazioni magnetiche, un bilibro per la registrazione della componente orizzontale e una bilancia magnetica per la registrazione della componente verticale.

Il prof. Alpago, direttore del locale regio istituto geofisico, studioso modesto ma profondo, corresse alcuni congegni che funzionano sussidiamente agli strumenti per la registrazione continua e applicò inoltre un cronografo per la determinazione del periodo di oscillazione dei magneti.

Non sappiamo i criteri della R. Marina d'Istria con la stazione magnetica del nostro R. Istituto geofisico, ma pare che si pensi, per ragioni di economia di gestione, a trasportarla all'Istituto idrografico di Genova.

Non sappiamo i criteri della R. Marina d'Istria con la stazione magnetica del nostro R. Istituto geofisico, ma pare che si pensi, per ragioni di economia di gestione, a trasportarla all'Istituto idrografico di Genova.

Lo sciopero degli statali

Pericoli per lo sciopero

Non scriviamo, nessuna notizia chiesta parecchie volte a Trieste, ci dà ancora la risposta desiderata che il conflitto finalmente è chiuso e che gli impiegati hanno ripreso il lavoro, con grande soddisfazione di tutti i circoli della cittadinanza.

Questo sentimento di malessere è stato fermamente manifestato anche dai comizi statali, in mezzo ai quali serpeggiava vivesino il desiderio di finire l'agitazione.

Si lo sciopero continua per questo motivo soltanto, è chiaro che l'opinione pubblica, la quale ha sostenuto con tutto entusiasmo la causa degli impiegati, dovrà parlare chiaro e ammorire i dirigenti a risolvere quanto prima il conflitto.

Devano pensare ai sacrifici silenziosamente compiuto da tutti, in omaggio alla loro causa. Questi non possono oggi a biasimare della pazienza del pubblico.

Restano dunque gli organizzatori a tutto riposo. Pensino che l'appoggio sincero dell'opinione pubblica, finora goduto, può venire a mancare, quando non ci siano più dei seri motivi per continuare lo sciopero.

Pensino che di tutti questi elementi può servirsi il governo, che non mostra eccessiva volontà di vedere chiusa la vertenza, naturalmente sperando che qualche fatto nuovo liberi di nuovo l'impiego finora assunto.

La cronaca dello sciopero

Affollatissimo come sempre il Comitato degli statali convocato per le ore 4 pomeridiane della Camera del Lavoro Italiana.

Ma sotto a subentrò il peso della maggioranza. Mentre la deliberazione deve essere determinata più che sotto la suggestione di un fattore numerico, con il suggerimento di quell'opportunità di adattamento alle circostanze nuove sorte recentemente, e con il lume dell'interesse generale della classe degli statali e non di un interesse limitato.

Prova ne sia che il governo non potrebbe combatterci sul terreno della legalità ricorre a tutti i mezzi, tutte le pressioni morali, e batte le vie traverse per tentare il sfruttamento che se una delusione al principio dell'agitazione poteva considerarsi una colpa, in questi momenti decisivi sarebbe un delitto.

Da ragione inoltre del presente ordine del giorno da trasmettere a Trieste e che l'assemblea tra più acceso entusiasmo approva ad unanimità.

L'assemblea degli statali di Pola, adunata dalla Camera del Lavoro Italiana il 24 dicembre 1920 nei locali di Via Ceniedo, mentre denuncia alla pubblica opinione il tentativo del Governo di scomporre la fraternità solidarietà e commenza della maggioranza, mettendola categoricamente contro l'agitazione, il dissenso e il disaccordo di staccare il movimento locale da ogni contatto col comitato d'agitazione di Trieste, servendosi di pressioni morali di qualsiasi genere, per fomentare un'azione isolata.

Si dovrebbe inoltre mettere che se la maggioranza della Nazione invoca l'obbedienza alla disciplina nazionale, e se in questa maggioranza si è inclusa anche quella parte che era la più calda sostenitrice di Gabriele d'Annunzio, vuol dire che si vede il bene dell'Italia, quando si consiglia la conciliazione.

Per disposizioni dell'autorità superiore, data questa notte all'ufficio postale di Pola, non è assolutamente concesso di tornare a Trieste, perciò il servizio che avevamo organizzato per questa notte non può essere eseguito.

Per disposizioni dell'autorità superiore, data questa notte all'ufficio postale di Pola, non è assolutamente concesso di tornare a Trieste, perciò il servizio che avevamo organizzato per questa notte non può essere eseguito.

Non trascuriamo gli animi

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

La questione di Fiume può per lo scampio far dividere gli italiani anche nell'interno della nazione, per il fatto a punto che tutti partecipano con tutto il cuore e l'anima allo svolgersi degli avvenimenti.

Bocca d'Arsa

Una delle posizioni più romantiche nel litorale meridionale è di certo quella che il canale d'Arsa occupa nel corso del suo corso. Ambo le sponde del canale, tanto quella delle alture del bosco Frasso in quella del punto Ubas conducono ad un paesaggio d'acqua sono coperte da arbusti sempre verdi, come dalle Elici, Eder ed Alloro e danno allo stesso una tinta verdazzurra, che risulta simpaticamente specialmente se il mare è tranquillo.

L'impressione del quadro diviene specialmente maggiore, se lo spettatore ascende dirimpetto al porto Gradac sul vertice del piccolo promontorio sul quale stanno la chiesuola di S. Agnese e le rovine di Castelvecchio. Da questa ultima si presenta allo sguardo in modo splendido la bocca del canale, l'ingresso dello stesso nel mare. In distanza si presentano le isole del Capraro e dietro le scasse le Alpi dinariche. Nagia a vapore o velieri con vele bianche o vaporizzate si muovono sopra la superficie liscia quella del mare che offrono allo spettatore l'esempio vivente dell'attività umana. Sopra i fianchi del canale d'Ambo i lati, s'estende il territorio formato da campi coltivati, da praterie o da pascoli sopra terreni rocciosi e più distante ad oriente i villaggi di Sclabizza, ad occidente i Comuni di Castellano e di Carnizza.

Il canale di Arsa, questa insenatura simile ad un fiord, ha una storia. Come l'insenatura di Bado ed ad occidente sulla costa istriana il Canale di Leme rappresentava esso uno degli ingressi diretti nel mare dell'Istria in quelle epoche dell'antichità nelle quali le comunicazioni per mare venivano effettuate esclusivamente mediante piccole navi a vela. La sua importanza quale via importante di comunicazione col mare e l'Istria viene testimoniata da parecchi fatti passati e nelle epoche preistoriche romane e nel medioevo onde fortificare la sponda del canale specialmente alla bocca dello stesso.

I castelli ed ad ambo i lati, sopra uno dei quali al tempo romano veniva eretto un castello (Arx), fanno testimonianza dell'importanza, che la popolazione preistorica ed i posteriori dominatori attribuirono al canale.

Il castello romano che per le sue piccole dimensioni venne denominato Arcellina, trovavasi sul promontorio prima detto presso la chiesuola di S. Agnese e trovavasi quindi in sito, dal quale l'ingresso nel canale poteva venir dominato efficacemente.

Dopo l'epoca romana la rocca venne abbandonata per breve tempo, perché durante il dominio dei patriarchi d'Acquileia e del Conte di Pisino la ruina romana venne restaurata e ricostruita facendone un fortissimo, cui si diede il nome di Castel Rachele (forruzione del nome Romano Arcellina). Sotto la protezione dello stesso sorse un medesimo villaggio, del quale presentemente non rimane che le rovine della Chiesa di S. Croce e la chiesuola ancora officiata di S. Agnese. Parecchi anni or sono lo poter recuperare e consegnare al Museo di Vignano l'architrave caduto a terra della chiesa di S. Croce, sopra il quale sta scolpita in basso rilievo una croce ed ai suoi lati due pugnal. Sull'architrave della chiesuola di S. Agnese è incisa la data 1495.

Nell'anno 1533 Castel Rachele passò sotto la dominazione di Venezia la quale fondò il suo territorio e quello di tutto il Comune di Barbana alla nobil famiglia Lorelli, dopo aver liquidato alcuni diritti che sugli stessi aveva la famiglia Fassir di Bergamo. Castel Rachele venne però abbandonato dopo breve tempo e creato distante 3 chilometri dallo stesso nelle vicinanze della strada che da Pola conduce ad Albion a nuovo villaggio, al quale si diede il nome di Castelnuovo e lo si popolò in massima parte con contadini di nazionalità slava, i quali però per riconoscenza del rifugio trovato nel Castello vecchio quando scapparono dinanzi all'invasione turca loro alla turca conservarono nel nome che loro danno di Rakeli a Castelnuovo la memoria di riconoscenza di Castel Rachele.

Più al Sud di Castelnuovo trovasi il porto di Carnizza; un'insenatura simile ed un'isola, offre un rifugio sicuro per le navi. Il commercio di pietra da fabbrica estende su larga scala da a quel porto una città su larga scala. Nel mezzo dello stesso spiccola l'importanza. Nel mezzo dello stesso passa il confine dell'Agro colonico polacco dell'epoca romana, identico all'attuale confine fra il Comune di Dignano e quello di Barbana. Precisamente dal tracciato di questo confine trovasi presso Castelnuovo la ruina della Chiesa di S. Teodoro, che in tempi antichi venne eretta sopra le rovine di un tempio alle deità istriano-mediteranea Melesoco. Di questa divinità, della cui provenienza mediterranea non esiste dubbio vennero nelle rovine della chiesa trovate due lapidi, conservate attualmente nel Museo di Dignano.

Nel territorio e specialmente presso Carnizza riscontransi fra le tracce di colonizzazioni romane, fra le quali una vasca per lavazioni romane, una cisterna presso Carnizza e rovine di mura presso il castello Mo Hin Bias alla spiaggia di Sclabizza, dove 80 anni or sono il canonico Stanovich aveva creduto d'aver scoperte le rovine di Nesazio.

A Scettentrione dove il Canale termina e s'estende verso le miniere di carbon fossile di Carpano, ha principio la Valle d'Arsa il territorio di Barbana. Sull'apice del vertice si trovano parecchi castelli, uno dei

quali situato presso i resti di Pontiera, denominato Presera, è caratterizzato da un arco poligono di difesa.

Barbana l'antica Barbana una Sclabizza della famiglia romana Barbana un paese di nome d'una piccola località, chiusa da mura. Nel primi tempi dopo la dominazione romana la stessa ebbe una speciale importanza per le istituzioni religiose che nel VII secolo fu fondata. S'ha un memoriale di quei tempi, che parlano della Fondazione di La chiesa parrocchiale, del suo capitolo e delle Abbazie di S. Donata e della S. Trifolia. Fino a circa il 1200 la località si rese propria amministrazione sotto il dominio della città di Pola. Passò indi sotto quello dei Patriarchi d'Acquileia, i quali nel 1340 lo cedettero ai Conti di Pisino. Nell'anno 1573 vediamo Barbana in possesso di Venezia, che ne infuca la famiglia Lorelli.

Il territorio di Barbana è attraente. Sull'altipiano crescono boschi ricchi di querce, castagni e prati solamente il metodo d'aratura è proibito. Forse riescono a combinarsi nel modo di progresso riferente le strade che ora s'inaugurano Pola con Barbana, Albion e Fiume.

B. SCHIAVUZZI

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editore: "Società editrice L'azione" DeBerti & C.
Stab. Tipografico della Società Editrice L'azione

BUONGUSTAI!

LA BEN CONOSCIUTA DITTA Del-Frate Pericle

avverte la Spett. Clientela, che l'istituto locale, in Via Sissano 11, è stato di recente fornito di ottimi Vini di lusso, comuni e da famiglia, a prezzi convenienti con ricco assortimento di Marsala, Vermout e biscotti finissimi delle più conosciute e primarie Ditte

BUONGUSTAI!

Fin dai primi giorni in cui si prende il Proton si nota un vivace e piacevole appetito.

BRUNO FONDA

Pola, via Sergia N. 38



Nuovi Arrivi:

Fantasie Cappelli

prezzi convenienti per modiste

Colli gomma

Sabato 25, Domenica 26, tempo permettendo

GITA PER BRIONI

Partendo da Pola alle 14 dal molo S. Tomaso col piroscafo „Brioni III“

Ritorno la sera alle ore 18

Direzione Beni „Isole Brioni“

RIPARAZIONI
di grondaie - tubi e coperti
in lavagna, cemento legnoso

eseguisce

Slamich - Via Promontore N. 16
Telefono 269

ECLA!

SENZA ACIDO
NON CORRODE

AMMORBIDISCE LE CALZATURE

L'unico lucido che conserva e mantiene morbido il cuoio

Società Italiana
PARMA LANDRIANI & C.
Piazza di Trionfo
Via Torbentana 12 - Tel. 10

Descrittivo
G. MONAI S. POLA
Via Promontore N. 10

AVVISO

Prima di fare acquisti per le feste natalizie, visitate il ben conosciuto Deposito di Via Cenide 9, che venne rifornito di merce delle primarie Ditte del Regno - Vino comune in fusti bianco e rosso della Ditta Cosimo Zito, vino istriano - Assortimento vini di lusso in bottiglie Prodotti Calissano, De Bellis, E. Francavilla-Castellana (Bari), Marsala, Vermouth, Champagne - Il vino preferito per restaurant per trattorie e per famiglie - Prezzi convenientissimi di assoluta concorrenza per rivenditori e famiglie

N.B. Arrivato col piroscafo „Budapest“ grande partita di Vino a prezzi favorevoli
Grappa 50 gradi - Rum 50 gradi

N. INGRAVALLE

Grandi arrivi

Gastone Soppa
POLA - Via Garibaldi

REGALI PER NATALE

Scatole Regalo Manicure, Profumi
In grandioso assortimento

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 36.000.000

150 FILIALI

rilascia libretti a risparmio al 3 1/2 % annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita

Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari

Tutte le operazioni di Banca

SPORT

5° Artiglieria Campale - U. S. Polese

L'annunciato match di foot-ball tra le squadre del 5° Artiglieria e U. S. Polese vedrà quest'oggi, sul piazzale Thaan de Revel alle ore 14.50, il suo epilogo. Il match che, sarà arbitrato dall'attento ed imparziale Contus, è atteso vivamente dagli appassionati, polsi, curiosi di vedere la giovane squadra "leggi artiglieri" alle prese con il forte team Unione. Certamente la composizione degli artiglieri avrà un durissimo compito da assolvere per spuntare con onore di fronte ai campioni cittadini, i quali attualmente dispongono di una linea d'attacco molto bene affiatata e di una estrema difesa veramente magnifica, ciò che richiede un estenuante lavoro difensivo da parte delle difese militari nel riguardo del punteggio, come d'altro canto la prodigalità e il massiccio impegno della linea attaccante onde saper trovare la via del goal bianco-azzurro. Gli uomini dell'undici militare che oggi si apprestano con fede e con costanza all'urto, siano sicuri si mostreranno di esser degni del maggiore team cittadino, giocando questo incontro con il massimo impegno. La squadra cittadina giocherà nella solita formazione.

MISCELLANEA

La memoria dei molluschi

Salvo dal punto di vista alimentare — leggiamo nella "Revue Mondiale" — i molluschi e le conchiglie attaccati agli orli degli scogli non ci sembrano molto interessanti. Eppure, chi li osservi da vicino deve riconoscere che questi animali hanno una memoria notevole e che, per orientarsi, usano gli stessi metodi degli animali detti superiori.

La patella, per esempio, che è un piccolo cono incrociato sulla roccia, di cui la sua conchiglia sposa tutte le anfrattuosità, non è immobile. Essa lascia il suo nido per cercare il cibo e torna senza mai sbagliarsi al luogo che ha scelto per propria residenza. Può allontanarsi così di 50 cm. circa, e ritorna intenzando per orientarsi un'infinità di piccoli tentacoli che essa tira fuori dal suo guscio.

Essa prende esattamente la via seguita nell'andata, e, quando il rilievo è stato modificato nel frattempo, si può osservare che essa esiste.

Giunta al suo rifugio, vi si fissa fortemente, e allora la sua conchiglia si adatta esattamente allo scoglio.

Salvo per quelle che si fissano sopra superfici lisce e che si adattano facilmente a

posti nuovi. L'attaccamento delle patelle a un dato posto è tenace; dopo due settimane, una patella, costretta a cambiare dimora e rimessa quindi a 10 cm. di distanza dall'antica, ritrovi quest'ultima e vi si rifugiò. Questo fatto rivela nella patella memoria muscolare e memoria tattile tenace, e utilizzazione dei punti di riferimento forniti dalla direzione della luce o dal peso.

Per finire

Un giornale di provincia pubblica questo commovente appello ai suoi lettori:

«Lettori ricordatevi che la vita è breve e piena di sorprese. Voi potete morire da un momento all'altro, quando meno ve l'aspettate. Pagate dunque il vostro abbonamento annuo anticipato e assicuratevi così una buona necrologia.»



Nel laboratorio fabbro-meccanico edito

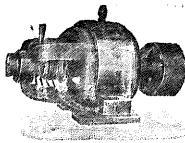
Scamperle

in Via Lacea N. 1, sono in vendita sparherd piccoli e grandi nonché stufe



Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE



Motori - Dinamo - Alternatori
Trasformatori - Ventilatori
Pompe - Regulatori d'aria, Aspiratori
Rappresentante per la Venezia Giulia
Ing. R. MAURO - TRIESTE
Via Acquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

AVVISO

Tutte quelle persone appartenenti all'Austria tedesca che desiderano rimpatriare gratuitamente si rivolgono per informazioni fino al 23 dicembre 1920, in Via Armando Diaz N. 3.

Fotografia „RITA“, Via Sergia 51

Mi prego d'invitare lo Spett. Pubblico e la mia numerosa ed affezionata Clientela di voler visitare tanto all'esterno che nell'atrio la nuova esposizione di fotografie recentissime

Dev. LUIGI RUMICH

Pasticceria Bar Friuli

Ettore Salvadori POLA Ettore Salvadori

Natale Capodanno Befana

Ricco assortimento in panettoni, bomboni, cioccolate, vini e liquori

TEATRO-CINE-VARIETA' "ALHAMBRA"

Divertimento per tutti!

Oggi sabato ultimo giorno del I. episodio di

Valle della paura

Domani domenica il II episodio di questa magnifica film

SABATO e DOMENICA

Varietà fantasmagorico di canti, balli e musica

Il più ECONOMICO

SAPONE DA BUCATO

LUBRA

LUBRA



Qualità insuperabile

Garantito puro

SAPONIFICIO

LUPU BRAUNSTEIN

Telefono N. 30-28 TRIESTE Via Settefontane 311

Si può visitare senza obbligo d'acquisto

Specchio stoffe, nec. bicu e calzoni rigati

Assortimento Stoffe originali italiane

Eccezionale occasione!

Vendita d'una grande partita Stoffe tutta lana a prezzi di assoluta concorrenza

Serie	I	a L. 27 al m.	altezza	cm. 140
„	II	„ 29 „	„ „	„ „
„	III	„ 32 „	„ „	„ „
„	IV	„ 36 „	„ „	„ „

Vestiti completi sopra misura lavorazione di primo ordine da L. 270 in poi

Paletots sopra misura lavorazione di primo ordine da L. 270 in poi

GRANDE STABILIMENTO SARCORIA UNIONE

C. R. a G. L.

TELEFONO N. 57 POLA VIA SPECULA 12.

Vendita al minuto

Vendita all'ingrosso



Preferite la Crema Marsala DEPAUL!
In vendita presso tutti i bars e i caffè